



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Giovanni Falcone”

Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, IEFP Turistico e Grafico

Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull’Oglio (BS) Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

www.falconeiis.edu.it – email: BSIS03400L@istruzione.it Pec: BSIS03400L@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**DOCUMENTO FINALE
CONSIGLIO DI CLASSE
5^aP
SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Coordinatore: Prof. Gaetano Ceriello

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Indice

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
A - COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
B - PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
C - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
D - CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI.....	8
SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA	9
A - CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
B - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE.....	14
C – PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)	16
AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: attività integrative e alternanza scuola-lavoro.....	16
TERZA PARTE: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	19
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA	19
EDUCAZIONE CIVICA	21
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA.....	24
IRC.....	27
MATEMATICA	28
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	29
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	32
INGLESE.....	34
FRANCESE	36
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA.....	38
Italiano	42
Storia.....	44
QUARTA PARTE: Preparazione all'esame di Stato	47

PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI

A - COMPONENTE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
CERIELLO GAETANO (COORDINATORE)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RANGHETTI FEDERICA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA*
PALLADINO ANGELO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA*
MOTTA GIORGIO	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
ZANARDINI MARIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA*
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE*
INVERSO GAETANA	SECONDA LINGUA: FRANCESE*
BISECCO MARCELLA	MATEMATICA
GHEDA CARLO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA*
RICCERI LOREDANA CARRERI GIUSEPPE	SOSTEGNO*
Zerbini Pier Santo	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

*Materie d'esame deliberate all'unanimità nel Consiglio di classe del 31/03/22

B - PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- utilizzare gli strumenti informatici nella tecnica professionale e nella gestione dei dati relativi all'utenza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" saprà:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare nella rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

C - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 21 studenti (20 donne e un maschio), di cui 20 alunne tutte provenienti dalla classe quarta e un alunno diversamente abile proveniente dalla 5^P dello scorso anno scolastico. Il consiglio di classe ha redatto, in collaborazione con le famiglie degli studenti interessati, i seguenti documenti relativi a Bisogni Educativi Speciali:

Due PEI:

- un alunno con programmazione differenziata che ha previsto un sistema di valutazione che fa riferimento al PEI (Programma Educativo Individualizzato), deliberato dal Consiglio di Classe e dedotto dai programmi ministeriali ai sensi dell'art.15 comma 4, O.M. 21 maggio 2001. L'alunno ha svolto sempre le proprie attività educative e didattiche all'esterno dell'aula, avvalendosi del supporto del docente di sostegno e dell'educatore.

- l'altra alunna ha seguito una programmazione semplificata.

Due PDP di cui uno sulla base di DSA certificata ed un altro per studentessa con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per un'altra alunna, proveniente da un altro Istituto nell'anno scolastico 20/21 con una diagnosi di Disturbo delle abilità scolastiche (NAS), è stato predisposto un percorso didattico con una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche, senza per altro facilitarle il compito dal punto di vista cognitivo, per tale alunna non è stato predisposto un PDP ma solo strumenti dispensativi e compensativi.

Il Consiglio di classe ritiene opportuno, durante l'esame di Stato, la presenza dei rispettivi docenti di sostegno, il contributo sarà quello di fare assistenza per l'autonomia alla persona fornendo sostegno didattico e psicologico, contenendo stati emotivi e di ansia che potrebbero compromettere gli esiti delle prestazioni e affiancherà l'allievo/a nell'eventuale necessità di semplificare la comprensione delle consegne attraverso l'uso di domande guida durante le prove scritte e durante la prova orale. Il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente.

(I documenti, per quanto riguarda i suddetti alunni, sono consultabili in segreteria).

Durante l'intero anno scolastico, come pure lo scorso anno 2020/2021, non ci sono stati fatti di rilievo sull'aspetto disciplinare, la classe si è mostrata nel complesso rispettosa dei docenti e di tutto il personale scolastico.

La classe non ha mostrato segni di conflittualità interna, però il livello di coesione non è stato raggiunto in modo ottimale da tutti gli studenti. Gli alunni hanno partecipato nel complesso con costanza al dialogo educativo e formativo in modo spontaneo, costruttivo e spesso pertinente, senza timore di esporre il proprio punto di vista e con discreta propensione all'analisi e alla rielaborazione critica degli argomenti di studio e di dibattito.

Tutti gli studenti hanno frequentato con costanza le lezioni, sia nei periodi in cui si è stati in presenza e sia quando vi è stata, per due casi e solo per una settimana, la didattica a distanza; nessuno studente si è avvicinato ad una soglia di assenze tale da poter essere considerata critica e neppure valutabile negativamente sotto il profilo del comportamento. Il clima sostanzialmente collaborativo all'interno del gruppo classe e la corretta interazione con i docenti ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia pure nei limiti delle potenzialità di ciascuno.

Per quanto concerne le competenze raggiunte, si distinguono all'interno della classe diversi livelli di preparazione, determinati dall'interesse e dalla motivazione verso le discipline, dall'approccio allo studio e dalle attitudini cognitive personali. Alcune studentesse hanno conseguito livelli ottimi o molto buoni in diverse discipline (soprattutto quelle dell'area di indirizzo), dimostrando di aver acquisito i contenuti, gli strumenti ed i linguaggi propri di ciascuna materia e di saperli padroneggiare con buona autonomia, anche in contesti nuovi. Un secondo gruppo ha dimostrato di aver raggiunto livelli discreti o più che discreti in tutte le discipline, con conoscenze e competenze consolidate. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto in generale conoscenze sufficienti, ma non sempre approfondite e complete con competenze accettabili in quasi tutte le materie, qualche alunna non ha ancora raggiunto pienamente la padronanza della lingua italiana per lo studio e denota fragilità

nell'utilizzo del lessico specifico in alcune discipline. Si registrano per alcune alunne ancora fragilità nella produzione scritta di Italiano, a causa di difficoltà nello strutturare analisi argomentative e nel leggere i fenomeni affrontati in chiave critico-riflessiva.

Nei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) tutta la classe ha mostrato un buon livello di impegno e di responsabilità. (Un'analisi più dettagliata sarà fatta nell'apposito paragrafo C)

D - CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Composizione dei Consigli di Classe A.S. 2019/2020; 2020/2021 e 2021/22:

N°	MATERIA	A.S. 2019/20 III P INSEGNANTE	A.S. 2020/21 IV P INSEGNANTE	A.S. 2021/22 V P INSEGNANTE
1	SCIENZE MOTORIE(Coord.)	Ceriello Gaetano	Ceriello Gaetano	Ceriello Gaetano
2	RELIGIONE	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo	Zerbini Pier Santo
3	ITALIANO e STORIA	Zanardini Mario	Zanardini Mario	Zanardini Mario
5	INGLESE	Ettacani Daniela	Ettacani Daniela	Ettacani Daniela
6	MATEMATICA	Biseco Marcella	Biseco Marcella	Biseco Marcella
8	PSICOLOGIA	Funaro Anna	Funaro Anna	Ranghetti Federica
9	CULTURA MEDICO SANITARIA	Assandri Daniela	Assandri Daniela	Gheda Carlo
10	DIRITTO	Palladino Angelo	Palladino Angelo	Palladino Angelo
11	TECNICA AMMINISTRATIVA	Non previsto	Luciani Rosaria	Motta Giorgio
12	FRANCESE	Tomaselli Maddalena	Inverso Tania	Inverso Tania

12	SOSTEGNO	Ricceri Loredana	Ricceri Loredana	Ricceri Loredana Carreri Giuseppe
----	-----------------	------------------	------------------	--------------------------------------

SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA

A - CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone" e le persone che in esso operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità e orientata al raggiungimento e miglioramento dei seguenti obiettivi:

- **RAPPORTO CON IL TERRITORIO:** relazione positiva e sinergica con il territorio caratterizzata da attenzione ai bisogni e collaborazione con Enti, associazioni e realtà economiche e sociali
- **COMUNITÀ:** formazione della personalità dell'alunno in un contesto comunitario attraverso la condivisione di valori da parte di alunni, genitori e personale scolastico
- **AUTONOMIA SCOLASTICA:** valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità
- **PROGETTAZIONE:** miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio attraverso attività di progettazione-attuazione-controllo-valutazione
- **COLLEGIALITÀ:** condivisione tra i vari indirizzi presenti nell'Istituto per impostare un senso di identità comune
- **RICERCA E AGGIORNAMENTO:** ricerca di uno stile sperimentale caratterizzato da approfondimento delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento continuo
- **ORIENTAMENTO:** orientare gli studenti attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni tenendo in considerazione le opportunità offerte dal territorio

- **SUCCESSO FORMATIVO:** garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero, peer to peer education, PCTO, progetti europei)
- **CERTIFICAZIONE:** valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione
- **SERVIZIO ALLE PERSONE:** promozione di una cultura orientata al servizio, alla cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona
- **EDUCAZIONE E FORMAZIONE:** promuovere una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti e doveri di ogni cittadino

SCELTE DIDATTICO-FORMATIVE D'ISTITUTO

Le lezioni sono articolate con il seguente orario:

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi dell'istituto Tecnico e Professionale.
- Tutte le classi dell'Istituto Tecnico e Professionale svolgeranno una trentatreesima ora di potenziamento differente a seconda degli indirizzi di studio. In particolare, nel 5° anno del corso per Tecnico dei Servizi Socio Sanitari è stato scelto di attivare percorsi di potenziamento di discipline come Biologia, Chimica, e Igiene e Cultura medico sanitaria per sostenere la preparazione degli studenti che intendono affrontare gli studi universitari nell'area sanitaria nell'area educativa e sociale.

L'anno scolastico, ai fini della valutazione periodica degli studenti, è stato suddiviso (su delibera del Collegio dei docenti) in un trimestre e un pentamestre, perché tale ripartizione è stata ritenuta più adeguata al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;
- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recupero, attività simulative di indirizzo);

- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

GLI INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

INDICATORI DIDATTICI	Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo trimestre e secondo pentamestre).	Peso percentuale nella valutazione circa 80%
INDICATORI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza scolastica• Comportamento mantenuto• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo• Utilizzo capacità di apprendimento• Impegno e studio a scuola e a casa	Peso percentuale nella valutazione circa 20%

Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:

- Indicatori didattici 50%;
- Indicatori formativi 50%:

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Si precisa, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

La griglia valutativa adottata tiene conto, fra gli altri, dei seguenti criteri:

- la partecipazione e il contributo alle attività svolte
- lo svolgimento dei compiti
- il rispetto delle regole e dei tempi
- la qualità delle attività svolte

I docenti hanno basato le programmazioni di Dipartimento sui seguenti punti:

- costruire i curricoli su nodi concettuali selezionando contenuti essenziali;

- individuare obiettivi formativi che, basati su conoscenze, competenze e capacità verificabili, rispondano alle richieste degli Esami di Stato;
- attuare una didattica flessibile (modularità, codocenze e prove pluridisciplinari);
- progettare interventi didattici aggiuntivi (sportelli didattici, corsi di recupero, attività simulative di indirizzo);
- adottare criteri di valutazione chiari e oggettivi.

Le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:

- **Conoscenza:** conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.
- **Capacità di esporre:** sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- **Capacità di articolare il discorso:** uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- **Capacità di correlare:** saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- **Capacità tecnico-operative:** conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- **Capacità motorie:** aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

CREDITI SCOLASTICI PREGRESSI

In riferimento alla conversione dei crediti pregressi, si rimanda alle indicazioni ministeriali contenute nell'allegato con le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico.

B - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, ha elaborato le due seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica:

UNITÀ 1 – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA.		
Competenze		
Acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino europeo e difendere e diffondere i principi ed i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali; conoscerne i compiti e le funzioni essenziali.		
Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
<ul style="list-style-type: none"> ● O.N.U. e Unione Europea: organizzazione e funzioni. ● Norme di diritto internazionale e dell'U.E.; la cittadinanza europea. ● L'O.N.U. e la Dichiarazione universale dei diritti umani; contesto storico. ● Evoluzione dell'Unione Europea. ● Il Mercato Unico. ● Le normative europee e le imprese. ● Luci e ombre sull'Unione Europea. ● Evoluzione del concetto di salute. ● Pandemie e organizzazioni sanitarie, con riferimento alla prevenzione di crisi sanitarie. ● La famiglia nella Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritto e legislazione socio-sanitaria ● Italiano/Storia ● Tecniche amministrative ed economia sociale. ● Igiene e cultura medico-sanitaria. ● Religione - IRC 	15 ore
UNITÀ 2 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DIGNITÀ E DIRITTI UMANI		
Competenze		
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		
Contenuti	Discipline coinvolte	Monte ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti fondamentali nella 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritto e legislazione 	18 ore

<p>Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Associazione mafiosa nella legislazione italiana. ● Stato di diritto; diritto di difesa; funzione della pena nella Costituzione. ● Migrazioni e traffico di esseri umani. ● La Costituzione e le donne. ● Imprese operanti nel settore socio-sanitario: tipologie e problematiche relative alla gestione, alla disciplina fiscale e alle fonti di finanziamento. ● Diritti umani; la pena tra prevenzione, repressione e recupero della persona condannata. ● Prestazioni sanitarie minime da garantire a tutti per un'efficace salvaguardia della salute sia individuale che collettiva. ● Tematica del fine vita e cure palliative. ● Tematica dell'adozione di minori, nazionale e internazionale. 	<p>socio-sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italiano/Storia ● Tecnica amministrativa ed economia sociale ● Igiene e cultura medico-sanitaria ● Religione - IRC 	
--	--	--

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere evidente la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Si è privilegiato un percorso induttivo, spesso prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, sono state favorite lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche strutturate, semistrutturate e trattazioni, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, e ha utilizzato i seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

C - PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: attività integrative e alternanza scuola-lavoro

Il curriculum disciplinare è stato approfondito e ampliato con attività operative di arricchimento. Rilevante è stato il percorso di alternanza scuola-lavoro che ha qualificato l'offerta formativa e reso più concreto il raccordo tra sistema formativo e mondo del lavoro. Gli alunni, infatti, hanno svolto numerose attività collaborando con scuole, enti pubblici e privati del Territorio o della Provincia. Gli allievi, monitorati dal Coordinatore e dai tutor aziendali, hanno svolto tali attività con responsabilità, sapendo interagire con le figure operanti in modo proficuo e la loro collaborazione è stata apprezzata, ciò si evince anche dalla valutazione più che positiva effettuata dai tutor stessi. Gli studenti, inoltre, hanno documentato il percorso attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione che hanno facilitato il lavoro di analisi e valutazione dei contesti/attori, diari di bordo e relazioni che sono stati raccolti in un "Diario di PCTO". (Documentazione archiviata nei propri fascicoli)

L'incontro poi con alcune figure professionali operanti nei diversi contesti sociali ha arricchito ulteriormente la formazione degli studenti.

Per la classe è stato programmato il PCTO con stage esterno presso le scuole d'infanzia e primarie, è stato possibile farlo in presenza nell'a.s. 2019/20, lo scorso anno scolastico (20/21) a causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile lo stage esterno, ma solo esperienze indirette a scuola e a distanza, per cui sono state programmate e svolte esperienze con operatori esterni in modalità remota.

Nell'anno corrente (21/22) l'alternanza è stata programmata dal 31/01/22 per due settimane presso le scuole dell'infanzia, purtroppo per alcune alunne, sempre a causa del Covid 19 nelle Scuole dell'Infanzia, non è stato possibile svolgerlo, ma hanno dato il loro contributo all'interno del nostro Istituto seguendo alcuni alunni diversamente abili. Altre, precisamente tre di loro, hanno seguito gli anziani in un progetto (Auser) curato da una docente di Informatica. La classe ha risposto in modo positivo, dopo un'iniziale titubanza rispetto all'attività proposta, una volta entrati nel vivo dei vari progetti, le alunne hanno dato prova di impegno e interesse, investendo energie e mettendosi in gioco, ognuno secondo le proprie capacità e il proprio profilo, dimostrando di aver incrementato e/o consolidato le competenze possedute. Si riportano di seguito le esperienze formative fatte nel corrente anno scolastico:

ATTIVITÀ	LUOGO	DATA
Attività PCTO con due incontri, con l'ostetricia A. Maffezzoni, del consultorio "Il Faro"	Istituto "G. Falcone"	06-17/12/2021
Progetto PCTO "Pet-terapy" 5ore con Arianna e Ilaria, con diploma finale	Istituto "G. Falcone"	Dicembre 2021 Gennaio 2022
Progetto "Oltre i confini", con gli operatori dell'ente Galignani.	Istituto "G. Falcone"	24/01/2021
Alternanza Scuola Lavoro	Provincia di Brescia/Bergamo	Dal 31/01/2022 al 11/02/2022
Percorso formativo con l'èquipe specializzata in Comunicazione Aumentativa Alternativa	Istituto "G. Falcone"	Febbraio-Aprile 2022
Progetto "Debate" per le competenze trasversali e cittadinanza (Ed.civica)	Istituto "G. Falcone"	Gennaio-Febbraio 2022
Incontro formativo con i referenti dell'associazione cure palliative "M.CHIECCA"	Istituto "G. Falcone"	10/03/2022
Progetto PCTO "università degli anziani" per le alunne che non hanno svolto il PCTO	Istituto "G. Falcone"	Marzo 2022
Evento formativo sull'adozione	Istituto "G. Falcone"	23/03/2022
Animazione a Seridò presso	Montichiari	29/04/2022

Centro Fiera di Montichiari		
Incontro con lo psicoterapeuta. "La conduzione del colloquio clinico". Incontro animatore RSA	Istituto "G. Falcone"	04/05/2022
Orientamento in istruzione e lavoro, facoltà di medicina e professioni sanitarie. Svolto dall'ente Galignani	Istituto "G. Falcone"	08/05/2022
Incontro formativo con diverse figure professionali socio-sanitarie ("A. Custode" di Predore).	Istituto "G. Falcone"	Maggio-Giugno 2022

TERZA PARTE: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
DOCENTE	PALLADINO ANGELO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – QUINTO ANNO RAZZOLI MARIACRISTINA – MESSORI MARIA
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezioni frontali e dialogate nel gruppo classe. Schemi alla lavagna, elaborazione di sintesi e spiegazione, con semplificazione delle tematiche affrontate ed esempi dalla realtà.
STRATEGIE DI RECUPERO	Semplificazione degli argomenti e ripetizioni e studio individuale.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>La classe, nell'insieme, ha partecipato in modo attivo alle diverse proposte ed ha raggiunto risultati nel complesso positivi; in alcuni casi ottimi.</p> <p>Queste le abilità conseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i requisiti giuridici ed economici della figura dell'imprenditore; - riconoscere le modalità di inizio e di svolgimento dell'attività d'impresa; - distinguere i diversi tipi di imprenditore; - riconoscere la figura del piccolo imprenditore; - riconoscere i caratteri dell'impresa familiare; - riconoscere i caratteri dell'impresa agricola; - spiegare il concetto di azienda; - individuare e analizzare i segni distintivi dell'azienda; - individuare e analizzare le caratteristiche essenziali dell'impresa collettiva; - riconoscere e classificare i tipi di società: di persone e di capitale; - riconoscere le società mutualistiche e in generale no profit; individuare i criteri per l'affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali; - distinguere le diverse competenze degli enti territoriali in materia di assistenza sociale e gli strumenti appropriati per la risoluzione dei conflitti di competenza; - illustrare finalità, forme e tipologie delle prestazioni socio-sanitarie;

	<ul style="list-style-type: none"> - applicare le norme sulla qualità del servizio di assistenza per l'accreditamento delle organizzazioni no profit; - saper collaborare e mettere in atto i comportamenti richiesti dal sistema della gestione della qualità dei servizi; - saper far interagire nell'unitario sistema di assistenza le strutture pubbliche e quelle private; - collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche e di valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; - agire con responsabilità, riservatezza ed eticità, nel rispetto delle regole di deontologia della professione svolta; - utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>La classe ha svolto prove orali, scritte e pratiche. Per l'attribuzione del punteggio sono state utilizzate griglie di valutazione con attribuzione del voto in centesimi e in decimi.</p>
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO N° 1- IMPRENDITORE E SOCIETA'. Nozione di imprenditore e di impresa; piccola impresa, impresa familiare e impresa sociale; impresa agricola; l'imprenditore commerciale. L'azienda; segni distintivi dell'azienda; il marchio; libertà di concorrenza e trasferimento di azienda. Nozione di società; capitale e patrimonio sociale; svolgimento in comune di un'attività economica e divisione degli utili; società di persone e di capitali. Le Società mutualistiche: società cooperative; elementi caratterizzanti; principio mutualistico; mutualità prevalente; soci e loro partecipazione agli utili; organi sociali; cooperative sociali e ruolo del terzo settore; affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali: criteri e controlli; cooperative sociali di tipo "A" e "B". Il contratto in generale: elementi principali, validità, invalidità; la vendita; l'appalto; il leasing.</p>	<p>Settembre - dicembre 2021</p>
<p>MODULO N° 2 - AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT. L'ordinamento territoriale dello Stato: sussidiarietà; autonomie locali e regionali; autonomie territoriali; Comuni; Regioni; rapporti tra Enti locali e lo Stato. Funzioni di benessere e Stato sociale; identità, ruolo e regole di finanziamento del terzo settore. Programmazione per salute e benessere: ripartizione delle competenze e</p>	<p>Gennaio - prima metà di aprile 2022</p>

<p>programmazione nel sistema di protezione sociale; finanziamento dei servizi socio-sanitari. L'impresa sociale e sua disciplina; tipi di impresa sociale: associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni non governative, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a seguito della riforma del 2000, ONLUS, cooperative sociali.</p>	
<p>MODULO N° 3 - RETI SOCIO-SANITARIE; DEONTOLOGIA DEGLI OPERATORI SOCIALI E TUTELA DELLA PRIVACY. Sistema integrato di interventi e di servizi sociali; reti sociali e sussidiarietà orizzontale; autorizzazione e accreditamento per l'affidamento dei servizi sociali ad aziende del terzo settore. Deontologia professionale: il lavoro nel sociale e la formazione di regole etiche e di deontologia; la responsabilità degli operatori; le professioni sociali e la formazione degli operatori; figure professionali di base a livello regionale; figure professionali sanitarie e socio-sanitarie; l'O.S.S.. Tutela della privacy e della riservatezza sul lavoro; diritto alla protezione dei dati personali, trattamento dei dati e diritti dell'interessato; trattamento dei dati sanitari; diritto di accesso e riservatezza; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.</p>	<p>Seconda metà di aprile - maggio 2022</p>

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	PALLADINO Angelo, ZANARDINI Mario, MOTTA Giorgio, GHEDA Carlo, ZERBINI Pier Santo
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto e legislazione socio-sanitaria; Italiano/Storia; Tecnica amministrativa ed economia sociale; Igiene e cultura medico-sanitaria; Religione.
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Contenuti dai libri di testo delle singole discipline; Appunti raccolti in classe durante le lezioni, video presentativi e descrittivi, collegamenti a siti internet e schemi.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Il lavoro è stato condotto esponendo i temi a livello teorico e con esemplificazioni. I vari argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali e lezioni interattive. L'intento è stato quello di sviluppare negli studenti un senso critico nei confronti delle tematiche trattate.
STRATEGIE DI RECUPERO	Non vi è stata necessità di recupero.

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	La classe ha seguito in modo costante le attività proposte, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata con lavori realizzati in autonomia dagli studenti, nonché attraverso la loro partecipazione attiva, con interventi e ragionamenti critici.
CONTENUTI DEL CURRICOLO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>Modulo n° 1 - Primo trimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ● O.N.U. e Unione Europea: organizzazione e funzioni. ● Norme di diritto internazionale e dell'U.E.; la cittadinanza europea. ● L'O.N.U. e la Dichiarazione universale dei diritti umani; contesto storico. ● Evoluzione dell'Unione Europea. ● Il Mercato Unico. ● Le normative europee e le imprese. ● Luci e ombre sull'Unione Europea. ● Evoluzione del concetto di salute. ● Pandemie e organizzazioni sanitarie, con riferimento alla prevenzione di crisi sanitarie. ● La famiglia nella Costituzione. 	<p>Ottobre-dicembre 2021 15 ore</p>
<p>Modulo n° 2 - Secondo pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diritti fondamentali nella Costituzione. ● L'Associazione mafiosa nella legislazione italiana. ● Stato di diritto; diritto di difesa; funzione della pena nella Costituzione. ● Migrazioni e traffico di esseri umani. ● La Costituzione e le donne. ● Imprese operanti nel settore socio-sanitario: tipologie e problematiche relative alla gestione, alla disciplina fiscale e alle fonti di finanziamento. ● Diritti umani; la pena tra prevenzione, repressione e recupero della persona condannata. ● Prestazioni sanitarie minime da garantire a tutti per un'efficace salvaguardia della salute sia individuale che collettiva. ● Tematica del fine vita e cure palliative. ● Tematica dell'adozione di minori, nazionale e internazionale. 	<p>Gennaio-maggio 2022 18 ore</p>

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	
GHEDA CARLO	
<p>Dispense fornite dal docente Antonella Bedendo Igiene e cultura medico-sanitaria volume B- Poseidonia scuola</p>	
<p>Lezioni frontali interattive, costruzione di mappe concettuali.</p>	
<p>Recupero in itinere con studio autonomo supportato da spiegazioni personalizzate su richiesta dei singoli alunni.</p>	
<p>L'impostazione del lavoro ha cercato di privilegiare un approccio scientifico perseguendo i seguenti obiettivi operativi e disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● focalizzare i tratti essenziali dei singoli argomenti partendo da aspetti anatomici e fisiologici del corpo umano. ● rielaborare i contenuti in modo organico ● Collegare gli argomenti tra loro. ● comunicare usando il lessico specifico della disciplina ● riflettere sulle cause e conseguenze di una situazione problematica e proporre interventi adeguati <p>Gli alunni conoscono gli elementi fondamentali di pediatria e puericultura in relazione allo sviluppo del bambino e ad alcune delle malattie più frequenti; Conoscono alcuni dei disturbi psichici rilevabili nell'infanzia e nella pubertà come la sindrome autistica e l'ADHD e quali sono le cause neurobiologiche che possono portare a questi disturbi.</p> <p>Conoscono, inoltre, quali sono le modificazioni anatomo-patologiche dell'invecchiamento e le conseguenti malattie cronico-degenerative più frequenti.</p> <p>Per ogni fase dello sviluppo della persona, hanno una panoramica sui metodi e gli strumenti di intervento principali rivolti a minori, anziani e disabili.</p> <p>La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente alla proposta educativa.</p> <p>I livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono tuttavia eterogenei in quanto strettamente collegati alle capacità individuali dei singoli alunni, alla metodologia di lavoro utilizzata e al grado di applicazione.</p>	
<p>Gli alunni sono stati valutati con verifiche orali e scritte (semi-strutturate e simulative); i criteri di valutazione utilizzati sono quelli esplicitati nel PTOF.</p>	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>MODULO 1. LA GRAVIDANZA E LO SVILUPPO EMBRIONALE</p> <p>La gravidanza e lo sviluppo embrionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'apparato riproduttore maschile (cenni) e femminile 	<p>OTTOBRE- NOVEMBRE</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Le fasi della gravidanza ● Gli annessi embrionali ● Le alterazioni degli annessi embrionali (placenta previa, accreta, increta e percreta). Cordone in posizione velamentosa. ● Le fasi del parto ● Igiene e prevenzione della gravidanza e del parto (alimentazione, esami di routine durante la gravidanza) ● Il parto distocico e le sue complicanze ● Interruzione volontaria di gravidanza (IVG) ● Fecondazione medicalmente assistita ● Malattie TORCH 	
<p>MODULO 2. INFANZIA</p> <p>Lo screening del neonato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ambienti della neonatologia ● Punteggio di Apgar ● Fenilchetonuria ● Galattosemia ● Test di Guthrie ● Fibrosi cistica <p>Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infantili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso sul sistema immunitario propedeutico alla celiachia ● La celiachia ● Cenni su paramorfismi e dismorfismi <p>Neuropsichiatria infantile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso Sistema nervoso propedeutico alla comprensione delle patologie riportate di seguito ● Epilessia ● Meningite ● PCI ● Autismo e cause neurobiologiche ● Deficit attenzione-iperattività (ADHD) ● DSA (cenni) <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari L'unità di valutazione multidimensionale della neuropsichiatria</p>	<p>DICEMBRE- FEBBRAIO</p>
<p>MODULO 3. DISABILITA'</p> <p>Classificazioni internazionali delle malattie e delle disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di disabilità ● Classificazione delle malattie, delle disabilità e della salute. ● ICD, ICIDH; ICF. ● La mappa cromosomica e la classificazione delle malattie genetiche. ● Le malattie multifattoriali <p>Disabilità fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distrofia muscolare di Duchenne e Becker (cenni) 	<p>FEBBRAIO - MARZO</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Spina bifida (cenni) <p>Disabilità psichica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardo mentale • Sindrome di Down e le complicanze legate alla patologia 	
<p>MODULO 4. SENESCENZA</p> <p>Aspetti biologici e demografici dell'invecchiamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fisiologia dell'invecchiamento; • La teoria dell'orologio cellulare e accorciamento telomerico • Differenze tra geriatria e gerontologia • Valutazione multidimensionale geriatrica (VMD) <p>Principali trasformazioni anatomo-patologiche della senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparati e sistemi tegumentario, osteoarticolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, digerente, immunitario, nervoso, urinario e genitale. • Diabete di tipo I (cenni), tipo II e tipo III; • Osteoporosi; <p>Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Angina pectoris (stabile ed instabile); • Aterosclerosi; • Infarto acuto del miocardio (cenni) • Ictus (cenni) <p>Invecchiamento cerebrale patologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle demenze, classificazioni e cause. • Morbo di Parkinson • Morbo di Alzheimer <p>Organizzazione dei servizi socio-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruoli e competenze di alcune figure professionali in ambito socio-assistenziale* <p>*ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>APRILE-GIUGNO</p>

IRC

MATERIA	IRC	
DOCENTE	ZERBINI PIER SANTO	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Cassinotti C., Marinoni G. G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza, SULLA TUA PAROLA QUADERNO OPERATIVO, DeA Scuola. Articoli su fatti di attualità, Video.	
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Ricerca e analisi delle tematiche, Condivisione analitica, Comprensione	
STRATEGIE DI RECUPERO	Data la natura della materia, non è stato necessario applicare strategie di recupero.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Trattandosi di materia a carattere dialogico verranno valutati la conoscenza dell'argomento, la condivisione, l'analisi delle ragioni personali e il rispetto reciproco.	
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Problem solving, Trattazione sintetica di argomenti, Sviluppo di argomento a carattere diverso. Partecipazione attiva e collaborativa.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1 RISPETTO DELLA VITA E DEL LAVORO. ECOLOGIA. LE RELIGIONI E IL RISPETTO DELLA VITA DAL SUO NASCERE AL SUO TERMINE. VALUTAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ, PER UNA LETTURA CRITICA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DEL MONDO DELLA PRODUZIONE. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA COME ORIZZONTE.	Settembre-Marzo	
MODULO N° 2 UN MONDO GIUSTO. PACE E INTERCULTURA. IMMIGRAZIONE E DIALOGO INTERRELIGIOSO. RAZZISMO E FANATISMO RELIGIOSO. INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NELLA VALUTAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ ATTRAVERSO L'AZIONE DI PERSONALITÀ SIGNIFICATIVE.	Aprile-Giugno	

MATEMATICA

MATERIA	Matematica
DOCENTE	Bisecco Marcella
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	LIBRO DI TESTO: LA MATEMATICA A COLORI, VOL.4 ED. ROSSA PER IL SECONDO BIENNIO; AUTORE: LEONARDO SASSO; CASA EDITRICE: DEA SCUOLA-PETRINI. MATERIALE DIDATTICO FORNITO DAL DOCENTE
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezione frontale, esercitazioni sia in classe che a casa, lezione partecipata, verifiche con domande inerenti gli argomenti trattati. Motivazione all'apprendimento, valorizzando il contributo personale e sollecitando la partecipazione al dialogo educativo. Lezioni e applicazione delle regole inerenti gli argomenti oggetto di studio.
STRATEGIE DI RECUPERO	Periodicamente è stato attivato il recupero in itinere per ripetere e chiarire alcune tematiche non ancora acquisite. Per raggiungere gli obiettivi minimi, sono stati attivati interventi individualizzati per recuperare le fondamentali abilità di base, per sviluppare le capacità espressive, per far acquisire un metodo di lavoro adeguato, per stimolare l'interesse per la disciplina e per sviluppare le capacità di riflessione personali.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Consegnare con puntualità i compiti richiesti. Comportarsi correttamente, rispettando regole e orari. Applicare correttamente le conoscenze e le competenze acquisite. Consolidare il metodo di lavoro e l'organizzazione operativa. Collegare esperienze e conoscenze acquisite nelle varie discipline. Sviluppare le capacità analitiche di ricerca e di osservazione. Esprimere, in modo chiaro e corretto, con lessico specifico, i temi trattati.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

MATERIA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE	MOTTA GIORGIO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>Gli strumenti di lavoro sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il testo in adozione: Astolfi E. – Ferriello F. - "Amministrare il sociale" – ed. Tramontana - gli appunti raccolti in classe durante le lezioni, video e schemi. <p>Le lezioni sono state svolte in classe e, saltuariamente e solo per alcuni alunni, in didattica a distanza.</p>
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>Il lavoro è stato condotto esponendo l'argomento a livello teorico e a livello pratico, cercando, attraverso esercitazioni, di applicare concretamente quanto appreso. I vari argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali, lezioni interattive ed esercitazioni individuali. L'intento è stato quello di traghettare gli alunni da una competenza procedurale a una competenza processuale fino allo sviluppo di un senso critico.</p>
STRATEGIE DI RECUPERO	<p>Non vi è stato bisogno di alcun recupero, in quanto non vi erano insufficienze al termine del primo quadrimestre.</p>
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>La classe ha seguito in modo costante il corso, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti complessivamente in modo soddisfacente.</p> <p>Un gruppo consistente di alunni si è impegnato con continuità e serietà ottenendo buoni risultati e in alcuni casi raggiungendo punte di eccellenza.</p> <p>La programmazione didattica è stata rispettata nei contenuti dei moduli.</p> <p>Le attività svolte hanno preparato gli studenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare le tipologie di Enti previdenziali ed assistenziali e le loro finalità ● Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro ● Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale ● Leggere e compilare un semplice foglio paga calcolando gli scatti di anzianità, i contributi sociali, l'Irpef lorda, le detrazioni per carichi di famiglia, gli assegni nucleo familiare oltre al TFR.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte.</p> <p>Le verifiche valide per lo scritto sono state svolte sempre in presenza, comprendendo domande di teoria e casi pratici.</p> <p>Tale struttura ha permesso di verificare non solo le conoscenze e le competenze tecniche degli alunni, ma anche le loro capacità di analisi critica e di rielaborazione autonoma.</p> <p>Ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio massimo a seconda della complessità; il voto è stato attribuito tenendo conto</p>

	dello svolgimento della prova nel suo complesso e andando a guardare la correttezza dei risultati, la competenza nella applicazione delle procedure e la conoscenza dei contenuti disciplinari.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MODULO N° 1 L'ECONOMIA SOCIALE UNITA' 1 – I MODELLI ECONOMICI E L'ECONOMIA SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema economico ● I modelli economici ● Il welfare State ● L'economia sociale ● La visione europea UNITA' 2 – I SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ● Il primo settore ● Il secondo settore ● Il terzo settore ● Le cooperative e le imprese sociali ● Le altre organizzazioni del terzo settore 	16h
MODULO N° 2 LO STATO SOCIALE UNITA' 1- LA PROTEZIONE SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema di protezione sociale ● La previdenza e il sistema pensionistico ● L'assistenza ● La sanità ● Gli interventi di riforma del welfare UNITA' 2 – LA PREVIDENZA SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ● La previdenza ● La previdenza pubblica ● La previdenza integrativa e la previdenza individuale UNITA' 3 – LE ASSICURAZIONI SOCIALI <ul style="list-style-type: none"> ● Le assicurazioni sociali ● I rapporti con l'INPS ● I rapporti con l'INAIL ● La sicurezza nei luoghi di lavoro 	14h
MODULO N° 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE UNITA' 1 – LE RISORSE UMANE <ul style="list-style-type: none"> ● Il mercato del lavoro ● Il reclutamento e la formazione ● Il lavoro subordinato ● Il lavoro autonomo 	22h

<ul style="list-style-type: none"> ● Le prestazioni occasionali ● Le prestazioni lavorative negli ETS <p>UNITA' 2 – L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La contabilità del personale ● La retribuzione ● L'assegno per il nucleo familiare ● Le ritenute sociali ● Le ritenute fiscali ● La liquidazione della retribuzione ● La prova, le ferie e il lavoro straordinario ● La malattia, l'infortunio e i congedi parentali ● Il conguaglio di fine anno ● Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro 	
<p>MODULO N° 4 LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE UNITA' 1 – IL SETTORE SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Servizio Sanitario Nazionale ● Il piano socio-sanitario regionale ● La carta dei servizi ● Il trattamento dei dati personali ● Il Fascicolo Sanitario Elettronico <p>UNITA' 2 – L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie ● La gestione delle aziende socio-sanitarie 	12h

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia	Scienze Motorie e Sportive	
Docente	Ceriello Gaetano	
Libri di testo e altri strumenti didattici	Non è stato adottato nessun testo.	
Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento	Lezioni frontali e lavori di gruppo.	
Strategie di recupero	Non ci sono stati momenti di recupero	
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>Potenziamento fisiologico (miglioramento dei parametri cardio-circolatorio, respiratorio e funzionale in generale)</p> <p>Rielaborazione degli schemi motori di base (affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti precedentemente)</p> <p>Conoscenza e pratica di alcune attività sportive</p> <p>Sviluppo della socializzazione, della collaborazione, dell'autodisciplina, del rispetto di se, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Conoscenza dell'attività di scienze m. attraverso nozioni teoriche integranti l'attività pratica.</p>	
Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. si puntualizza, inoltre, che in sede collegio docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.</p>	
Contenuti sviluppati (Conoscenze)	Obiettivi disciplinari raggiunti	Contenuti teorici generali
<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare ● Capacità di controllo e coordinazione ● Ultimate frisbee (Fondamentali di difesa e attacco) ● Atletica leggera (Salto in lungo) ● Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso ● Praticare autonomamente attività con fair-play 	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento fisiologico (miglioramento dei parametri cardio-circolatorio, respiratorio e funzionale in generale) ● Rielaborazione degli schemi motori di base (affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti precedentemente) ● Conoscenza e pratica di alcune attività sportive. ● Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. ● Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. ● Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive 	<p>Potenziamento organico, corsa di resistenza (test 1000 m.) esercizi di coordinazione. Ultimate, Pallavolo, Badminton, Attività in piscina, palla-tamburello.</p> <p>Le lezioni di teorie si sono basate sulle nozioni generali degli argomenti proposti.</p>

MODULO N° 1

MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO

Saper elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Saper pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. Essere in grado di rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

MODULO N° 2

GIOCO E SPORT

Praticare autonomamente attività con fair-play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva

MODULO N° 3

SALUTE E BENESSERE

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti

INGLESE

MATERIA	Inglese
DOCENTE	Ettacani Daniela
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Testo in adozione: CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE. Francesca Cilloni e Daniela Reverberi. Clitt. Schede, appunti e dizionario multimediale. Fotocopie di articoli predisposti dalla docente per integrazione di parti del programma. Lim per consultazione di materiale in rete a sostegno dei temi trattati.
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezione frontale con analisi dei testi e discussione guidata. Lavoro nel piccolo gruppo o a coppie. Ricerche e approfondimenti di informazioni tramite internet. Esercizi di trattazione sintetica degli argomenti. Creazione di domande e relative risposte per analizzare e apprendere l'argomento proposto.
STRATEGIE DI RECUPERO	Recupero in itinere, studio autonomo corredato dall'utilizzo di materiale esplicativo. Il recupero, alla fine del primo trimestre, ha previsto una verifica orale.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Il programma annuale è stato completato. La maggior parte delle allieve ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione dimostrando nel complesso interesse, costanza nello studio e volontà di superare le difficoltà della disciplina. Per alcune alunne permangono difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzo delle strutture linguistiche nonostante l'impegno profuso; in alcuni casi lo studio non è sempre stato costante. Queste le abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere testi orali e scritti del proprio settore di specializzazione. ✓ Produrre, in forma scritta o orale, brevi testi tecnico-professionali coerenti e coesi, relativi ad argomenti noti inerenti il settore. ✓ Conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico

	<p>di settore.</p> <p>✓ Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	Verifiche con i criteri di valutazione già esplicitati dal PTOF.
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<p>Module 1: DISABILITY - PEOPLE WITH SPECIAL NEEDS</p> <p>Some main disabilities</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Autism. ✓ Muscular Dystrophy. ✓ Down Syndrome. <p>Alternative therapies and facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ The value of companion animals for people with disabilities. ✓ Psychodrama for the disabled. 	SETTEMBRE - DICEMBRE
<p>Module 2: PEOPLE AND COMMUNITY</p> <p>Growing old: major illnesses and facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dementia: Alzheimer disease and Vascular Dementia. ✓ Parkinson's disease. ✓ Day Centre. ✓ Residential Home. ✓ Nursing Home. ✓ Health Care Home. <p>Mental health: major illnesses</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Schizophrenia. ✓ Anorexia. <p>Social work</p> <ul style="list-style-type: none"> • Main features of social work. • Areas of specialization: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Family service social workers. ✓ Mental health social worker. 	GENNAIO - MAGGIO

- ✓ Gerontology social workers.
- ✓ Health care social workers.

FRANCESE

MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	INVERSO GAETANA
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	TESTO SCOLASTICO IN ADOZIONE: REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER - "ENFANTS, ADOS, ADULTES" - ED. CLITT ARTICOLI PREDISPOSTI DALLA DOCENTE PER INTEGRARE I CONTENUTI TRATTATI LIM E COMPUTER PER CONSULTAZIONE DI SITI ON LINE PIATTAFORMA CLASSROOM DELL'ISTITUTO SOFTWARE G SUITE APP MEET
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONI FRONTALI LEZIONI DA REMOTO (DIDATTICA A DISTANZA) IN VIDEOCONFERENZA CARICAMENTO DI FILE DI STUDIO ATTIVITÀ DI GRUPPO ATTIVITÀ DI COMPrensIONE ORALE E SCRITTA
STRATEGIE DI RECUPERO	RECUPERO INDIVIDUALE SEGUITO DA VERIFICA SCRITTA/INTERROGAZIONE
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	LA CLASSE HA SEMPRE PARTECIPATO IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE, ED HA RAGGIUNTO RISULTATI NEL COMPLESSO POSITIVI. I COMPITI ASSEGNATI SONO STATI SVOLTI IN MODO PUNTUALE E LA PRESENZA ALLE LEZIONI È STATA NEL COMPLESSO REGOLARE PER TUTTI GLI STUDENTI. QUESTE LE ABILITÀ CONSEGUITE: COMPNDERE TESTI ORALI E SCRITTI RIGUARDANTI ARGOMENTI NOTI DI STUDIO, COGLIENDONE LE IDEE PRINCIPALI ED ELEMENTI DI DETTAGLIO; UTILIZZARE LE TIPOLOGIE TESTUALI COMUNI E DI SETTORE RISPETTANDO LE COSTANTI CHE LE CARATTERIZZANO; PRODURRE, IN FORMA SCRITTA O ORALE, TESTI TECNICO-PROFESSIONALI COERENTI E COESI, RIGUARDANTI ESPERIENZE, PROCESSI E SITUAZIONI RELATIVI AL SETTORE SOCIO-SANITARIO; UTILIZZARE IL LESSICO DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO; UTILIZZARE I DIZIONARI, MULTIMEDIALI E IN RETE, AI FINI DI UNA SCELTA LESSICALE APPROPRIATA AI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO; TRASPORRE IN LINGUA ITALIANA TESTI SCRITTI RELATIVI ALL'AMBITO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO.
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA	VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE; PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE (QUESTIONARI A DOMANDE APERTE, A SCELTA MULTIPLA E/O VERO/FALSO); VERIFICHE ORALI (ESPOSIZIONE IN FRANCESE DEI SAPERI APPRESI) IN PRAESENTIA; I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI GIÀ ESPLICITATI DAL PTOF.

VALUTAZIONE	SI PUNTUALIZZA, INOLTRE, CHE IN SEDE DI COLLEGIO DEI DOCENTI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALL'INTERNO DELL'INTERA SCALA NUMERICA COMPRESA DA 1 A 10.	
CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MODULO N° 1 DISABILITÀ: PERSONE CON BISOGNI SPECIALI GLI IMPIEGHI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO <ul style="list-style-type: none"> ▪ TIPOLOGIE DI PROFESSIONI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO IN FRANCIA ▪ CERCARE UN IMPIEGO IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO LE DISABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> ▪ AUTISMO ▪ SINDROME DI DOWN ▪ EPILESSIA ▪ TERAPIE ALTERNATIVE: MUSICOTERAPIA E ZOOTHERAPIA ▪ STRUTTURE PER DISABILI IN FRANCIA ▪ LA LEGISLAZIONE IN FAVORE DEI DISABILI IN FRANCIA 	Settembre 2021- febbraio 2022	
MODULO N° 2 LA TERZA ETÀ LE PATOLOGIE DELLA TERZA ETÀ <ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi tipici legati alla terza età: denutrizione, malattie delle articolazioni, malattie della vista e dell'udito. ▪ MORBO DI PARKINSON ▪ MORBO DI ALZHEIMER ▪ I PROBLEMI CARDIOVASCOLARI ▪ STRUTTURE ASSISTENZIALI E RESIDENZIALI PER ANZIANI IN FRANCIA 	MARZO - APRILE 2022	
MODULO N° 3 L'ETÀ EVOLUTIVA LE TEORIE DELLO SVILUPPO <ul style="list-style-type: none"> ▪ LE TEORIE PSICOANALITICHE: FREUD, IL PADRE DELLA PSICANALISI ▪ LO SVILUPPO COGNITIVO SECONDO PIAGET 	Maggio 2022	

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

MATERIA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
DOCENTE	FEDERICA RANGHETTI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>E. Clemente- R. Danieli- A. Como, "La comprensione e l'esperienza" – corso di Psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari", Casa Editrice Paravia.</p> <p>Strumenti didattici: utilizzo del libro di testo, della LIM, di supporti multimediali (presentazioni Power Point, film e documentari, video tematici, ...)</p>
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>METODOLOGIA</p> <p>Nel corso dell'anno si è operato mediante un approccio motivazionale, al fine di promuovere una partecipazione attiva ed un coinvolgimento autentico degli allievi.</p> <p>Per affrontare le varie tematiche disciplinari sono state proposte agli alunni differenti attività e metodologie, tra cui: lezioni frontali, lezioni dialogate, opinioni a confronto, modalità di apprendimento cooperativo, lavori di approfondimento, ripasso e consolidamento a coppie e nel piccolo gruppo, esercitazioni di rinforzo rispetto ai contenuti trattati.</p> <p>Si è cercato di potenziare la competenza espositiva negli allievi, al fine di condurli ad una maggiore padronanza dell'espressione orale dei contenuti.</p> <p>Essi sono stati supportati nel processo di costruzione di mappe concettuali, dapprima in classe mediante un lavoro guidato e progressivamente in autonomia, al fine di saper operare con uno strumento utile allo studio individuale e funzionale nell'esercizio dell'esposizione orale dei contenuti trattati.</p> <p>Per arricchire la proposta formativa, sono stati presentati casi da analizzare, articoli, video e spunti tematici e formativi.</p> <p>Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si sono perseguite le seguenti finalità educative:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Promuovere il senso di responsabilità e la partecipazione attiva b. promuovere la capacità espositiva, il dialogo educativo e la motivazione all'apprendimento c. promuovere la capacità di relazionarsi adeguatamente e d. condividere le regole all'interno del gruppo e della classe
STRATEGIE DI RECUPERO	<p>Sono stati svolti dei ripassi guidati dal docente, nel corso della prima parte dell'anno, privilegiando lezioni dialogate e promuovendo una partecipazione attiva degli studenti. Si è operato, cercando di promuovere l'acquisizione di un lessico</p>

	<p>proprio della disciplina e potenziando, in certe situazioni, le difficoltà espositive. Tali aspetti sono stati curati con particolare riguardo nella prima fase dell'anno scolastico insieme alla ripresa di nuclei fondanti della disciplina. Il recupero è avvenuto in itinere e mediante studio individuale.</p>
<p>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</p>	<p>Obiettivi raggiunti: Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni. Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario. Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca e le diverse tecniche di raccolta dei dati. Utilizzare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari. Identificare le caratteristiche della violenza assistita, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi. Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento; riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno dei bambini maltrattati. Distinguere le principali tipologie di demenza senile e i relativi sintomi; individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato. Identificare i diversi tipi di droghe e i loro effetti. Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito. Identificare le principali figure professionali e i servizi presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. Riconoscere le principali tappe per realizzare un semplice piano di intervento individualizzato. Riconoscere il valore del gruppo in ambito formativo e terapeutico Cogliere i concetti essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano</p> <p>LIVELLI RAGGIUNTI: La classe ha risposto in modo attento e collaborativo alle attività didattiche e formative proposte. Il lavoro assegnato è stato svolto con correttezza e responsabilità. Lo studio è stato nel complesso apprezzabile, anche se talvolta concentrato in prossimità delle prove di verifica. La classe, nel complesso, ha raggiunto risultati positivi e un ristretto numero di alunne ha conseguito livelli significativamente più elevati.</p>
<p>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state proposte Verifiche formative e sommative sia orali che scritte criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la</p>

valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica da 1 a 10.

TITOLO DEI MODULI DI STUDIO

MODULO 1

LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

MODULO 2

METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

MODULO 3

LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

MODULO 4

L'APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

MODULO 1 LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il significato del termine "personalità"

Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogno I bisogni e l'operatore socio-sanitario

Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz

Le implicazioni della psicanalisi infantile in ambito socio-sanitario

La teoria della comunicazione

Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

MODULO 2 METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA

Il significato della ricerca in psicologia

Tecniche osservative di raccolta dati: i tipi di osservazione

Le tecniche non osservative di raccolta dati: l'intervista, il colloquio, i test

MODULO 3 LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

I servizi sociali e socio-sanitari

Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario

I valori fondamentali e i principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

I rischi dell'operatore socio-sanitario

La relazione d'aiuto

Tecniche di comunicazione efficaci

Abilità di counseling

La realizzazione di un semplice piano di intervento individualizzato

MODULO 4 L'APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO:

Intervento sui nuclei familiari e sui minori

Le fasi di intervento sui minori vittime di maltrattamento

Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati

La mediazione familiare

La terapia familiare basata sul gioco

I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

L'intervento sui soggetti diversamente abili

Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva

I possibili interventi sui comportamenti problema

I principali interventi sociali e i servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili

Un PII per soggetti diversamente abili.

L'intervento sulle persone con disagio psichico.

La terapia farmacologica.

Gli ansiolitici.

Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore.

Gli antipsicotici.

La psicoterapia.

Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia.

La psicoanalisi.

La terapia comportamentale.

La terapia cognitiva.

Le psicoterapie umanistiche.

La terapia sistemico-relazionale.

Le terapie alternative (la musicoterapia, l'arteterapia, la pet-therapy).

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico.

La medicalizzazione della malattia mentale.

L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978.

Un PII per le persone con disagio psichico

L'intervento sugli anziani

Le caratteristiche e le strategie della ROT formale/informale

La terapia della reminiscenza

La terapia occupazionale

I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani

L' hospice

Il rapporto fra servizi e i famigliari degli anziani

Un PII per gli anziani.

L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro I concetti di inserimento, integrazione e inclusione

L'inclusione a scuola e nel lavoro (cenni)

Italiano

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	ZANARDINI MARIO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	SPIEGAZIONE E SCRITTURA DI APPUNTI DA PARTE DELLE ALLIEVE. MAPPE CONCETTUALI. LAVORO DI COPPIA O IN PICCOLI GRUPPI.
STRATEGIE DI RECUPERO	RECUPERO IN ITINERE MEDIANTE STUDIO INDIVIDUALE.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>IL LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NEL COMPLESSO È DISCRETO. LA MAGGIORANZA DELLE ALLIEVE HA PARTECIPATO IN MODO ATTENTO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE. UN PICCOLO GRUPPO NON HA AVUTO L'ATTENZIONE ADEGUATA.</p> <p>LA CLASSE SI PRESENTA ETEROGENEA SOTTO IL PROFILO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE PREFISSATI. ALCUNE ALUNNE HANNO LAVORATO IN MODO EFFICACE ED EFFICIENTE CON ESITI PIÙ CHE BUONI; ALTRE SI SONO IMPEGNATE IN MODO NON SEMPRE COSTANTE, MA PROFICUO E HANNO COMUNQUE RAGGIUNTO UN DISCRETO LIVELLO DI PREPARAZIONE. ALCUNE STUDENTESSE HANNO PARTICOLARE DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO NELL'AMBITO LINGUISTICO, COMPENSATO DALLA BUONA VOLONTÀ NELLO STUDIO, TALE DA FAR RAGGIUNGERE LORO UN LIVELLO DI PREPARAZIONE SUFFICIENTE.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE HA DIFFICOLTÀ, CON VARI RISULTATI, NELL'ESPOSIZIONE ORALE DI CONCETTI COMPLESSI. IL RECUPERO DEI RITARDI ACCUMULATI NEL PERIODO DELLA PANDEMIA È STATO PIÙ SIGNIFICATIVO NELLA PRODUZIONE SCRITTA.</p>
METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE • LAVORO DI COPPIA O IN PICCOLI GRUPPI <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO • FOTOCOPIE • VIDEO PRESENTI IN INTERNET <p>VERIFICHE: SCRITTE E ORALI. LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA NON SOLO ATTRAVERSO VERIFICHE SCRITTE E ORALI, MA ANCHE IN ITINERE.</p>

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1:	I VARI TIPI DI TESTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO: SETTEMBRE- GIUGNO
<p>CI SI È CONCENTRATI SULLA REDAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI SCRITTI PIÙ ATTINENTI ALLA PROVA D'ESAME. SONO STATE FORNITE INDICAZIONI INDIVIDUALIZZATE RELATIVAMENTE AGLI ERRORI PIÙ FREQUENTI DI OGNI ALLIEVA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAPER PRODURRE: -ANALISI DI TESTI POETICI E NARRATIVI -TESTI ARGOMENTATIVI -TESTI ESPOSITIVO-RIFLESSIVI - RIASSUNTI 		
MODULO 2:	IL DECADENTISMO	Tempi di svolgimento: settembre- aprile
<p>1. POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. VERGA: LA VITA . LA POETICA E LA TECNICA NARRATIVA. LA VISIONE DELLA REALTÀ E LA CONCEZIONE DELLA LETTERATURA <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> • DALLE NOVELLE: ROSSO MALPELO, LA ROBA • DAL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA: LA TRAMA CAP 1 IL MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA; CAP VII I MALAVOGLIA E LA DIMENSIONE ECONOMICA CAP XV LA CONCLUSIONE DEL ROMANZO: L'ADDIO AL MONDO PRE-MODERNO <p>2. IL DECADENTISMO: SOCIETÀ E CULTURA, LA VISIONE DEL MONDO DECADENTE, LA POETICA DEL DECADENTISMO, TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • GABRIELE D'ANNUNZIO: <ul style="list-style-type: none"> • LA VITA E LE OPERE • IL PENSIERO E LA POETICA • LA POESIA: ANALISI E PARAFRASI DE "LA PIOGGIA NEL PINETO", "LA SERA FIESOLANA" • GIOVANNI PASCOLI: <ul style="list-style-type: none"> • LA VITA. LA VISIONE DEL MONDO. LA POETICA. • ANALISI DELLE POESIE • MYRICAIE: X AGOSTO, TEMPORALE, IL LAMPO • CANTI DI CASTELVECCHIO: IL GELSOMINO NOTTURNO • LUIGI PIRANDELLO: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA. LA VISIONE DEL MONDO - LETTURA E ANALISI: IL TRENO HA FISCHIATO, CIAULA SCOPRE LA LUNA IL FU MATTIA PASCAL:LA TRAMA (YOU TUBE) LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITÀ E LA SUA CRISI <p>SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE. LA STRUTTURA DEL TESTO "LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE TRADISCE IL PERSONAGGIO"</p> <ul style="list-style-type: none"> • ITALO SVEVO: <ul style="list-style-type: none"> - LA VITA - FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI 		

- LA COSCIENZA DI ZENO
 - LETTURA E ANALISI:
 IL FUMO
 LA SALUTE MALATA DI AUGUSTA
 LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA

MODULO 3:	LA POESIA DELLA CRISI	Tempi di svolgimento: maggio
------------------	-----------------------	------------------------------

• **GIUSEPPE UNGARETTI:**
 - LA VITA
 - LA POETICA
 - ANALISI E PARAFRASI: DA ALLEGRIA: "SAN MARTINO DEL CARSO", "FRATELLI",

Storia

MATERIA	STORIA
DOCENTE	ZANARDINI MARIO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	-LIBRO DI TESTO: GIANNI GENTILE E LUIGI RONGA " GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA ". VOL. 4 E 5 -FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	SPIEGAZIONE E SCRITTURA DI APPUNTI DA PARTE DELLE ALLIEVE. MAPPE CONCETTUALI. LAVORO DI COPPIA O IN PICCOLI GRUPPI.
STRATEGIE DI RECUPERO	RECUPERO IN ITINERE MEDIANTE STUDIO INDIVIDUALE.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	IL LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NEL COMPLESSO È DISCRETO. LA MAGGIORANZA DELLE ALLIEVE HA PARTECIPATO IN MODO ATTENTO ALLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE. UN PICCOLO GRUPPO NON HA AVUTO L'ATTENZIONE ADEGUATA. LA CLASSE SI PRESENTA ETEROGENEA SOTTO IL PROFILO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE PREFISSATI. ALCUNE ALUNNE HANNO LAVORATO IN MODO EFFICACE ED EFFICIENTE CON ESITI PIÙ CHE BUONI; ALTRE SI SONO IMPEGNATE IN MODO NON SEMPRE COSTANTE, MA PROFICUO E HANNO COMUNQUE RAGGIUNTO UN DISCRETO LIVELLO DI PREPARAZIONE. ALCUNE STUDENTESSE HANNO PARTICOLARE DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO NELL'AMBITO

	<p>LINGUISTICO, COMPENSATO DALLA BUONA VOLONTÀ NELLO STUDIO, TALE DA FAR RAGGIUNGERE LORO UN LIVELLO DI PREPARAZIONE SUFFICIENTE.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE HA DIFFICOLTÀ, CON VARI RISULTATI, NELL'ESPOSIZIONE ORALE DI CONCETTI COMPLESSI.</p>
<p>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</p>	<p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE • LAVORO DI COPPIA O IN PICCOLI GRUPPI <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO • FOTOCOPIE <p>VERIFICHE: SCRITTE E ORALI.</p> <p>LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA NON SOLO ATTRAVERSO LE VERIFICHE MA ANCHE IN ITINERE.</p>
	<p>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</p>
	<p>RISORGIMENTO: II E III GUERRA DI INDIPENDENZA, SPEDIZIONE DEI MILLE, UNITÀ D'ITALIA</p> <p>MODULO 1 - IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>MODULO 2 – L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA</p>
<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA PRIMA GUERRA MONDIALE • LA RIVOLUZIONE RUSSA-STALINISMO • LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA • LA CRISI DEL 1929 	<p>SETTEMBRE-FEBBRAIO</p>

MODULO 2

- IL TOTALITARISMO IN ITALIA: IL FASCISMO
- IL NAZISMO E LA CRISI INTERNAZIONAL E
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- LA COMUNITÁ EUROPEA- L'UNIONE EUROPEA

FEBBRAIO – MAGGIO

QUARTA PARTE: Preparazione all'esame di Stato

A- Definizioni dei nuclei tematici fondamentali della seconda prova (Igiene e Cultura Medico-Sociale)

- **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI**
- **COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI**
- **OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI	<ul style="list-style-type: none">● Le principali patologie e disabilità dell'infanzia, quali: Sindrome di Down, PCI, malattie genetiche ed enzimatiche;● Le figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze;● Le principali trasformazioni anatomo-patologiche della senescenza e le principali patologie della popolazione anziana, quali: malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, diabete mellito e demenze, con particolare attenzione al Morbo di Alzheimer e Parkinson;● I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD, ADI, Ospedali a domicilio, RSA); Gli stili di vita adeguati per la prevenzione delle malattie cronic-degenerative.
--	--

<p>COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione e le relative forme di prevenzione. ● Individuare i principali interventi di controllo della crescita e dello sviluppo. ● Riconoscere all'osservazione le più frequenti patologie del minore e individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione. ● Individuare i fattori eziopatogenetici dell'handicap fisico e mentale. ● Riconoscere all'osservazione le più frequenti forme di disabilità del minore e individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione e riabilitazione. ● Individuare le principali forme di prevenzione e assistenza delle affezioni della vecchiaia. Riconoscere all'osservazione le più frequenti patologie dell'anziano e individuare le strategie più opportune ai fini del mantenimento dello stato di salute funzionale.
<p>OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e descrivere i sintomi, le cause e le conseguenze delle patologie legate all'infanzia; ● Descrivere le figure sanitarie che operano nei servizi socio-sanitari, i loro ruoli e le loro responsabilità; ● Individuare e descrivere i sintomi, le cause e le conseguenze delle malattie cronico-degenerative che portano a disabilità; ● Descrivere ed analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative della patologia; Comprendere ed utilizzare un linguaggio bio-medico e scientifico appropriato;

B - Definizione dei nodi concettuali essenziali delle discipline d'esame (Diritto, Francese, Igiene, Inglese, Italiano e Psicologia) da sottoporre al candidato nella prova orale

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Nuclei tematici fondamentali

- Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario.
- Le tecniche di comunicazione efficace nella relazione d'aiuto.
- Teorie e sviluppo dell'individuo.
- L'intervento sui minori.
- L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico.
- L'intervento sugli anziani.
- L'intervento sui soggetti e gruppi multiproblematici

Competenze

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati.
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia.

**NODI CONCETTUALI
ESSENZIALI E
IRRINUNCIABILI**

Inglese:

<p>NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI DI INGLESE</p>	<p>Al fine di utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, competenza essenziale e irrinunciabile, i nuclei tematici fondamentali previsti e affrontati durante il quinto anno sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La disabilità: l'autismo, la distrofia muscolare di Duchenne, la sindrome di Down. ● Le terapie alternative: l'importanza degli animali di compagnia per le persone con disabilità, lo psicodramma. ● Le malattie gravi e le strutture per gli anziani: demenza, Parkinson, centro diurno, casa albergo, RSA. ● Le malattie mentali gravi: schizofrenia e anoressia. ● Il servizio sociale: le caratteristiche principali dell'operatore sociale. <p>Per partecipare, con sufficiente scioltezza, a conversazioni sui nuclei tematici fondamentali sopra elencati, attinenti all'ambito sociosanitario, sono state affrontate tutte le strutture grammaticali e morfosintattiche essenziali e irrinunciabili, così come il lessico, incluso quello specifico della micro-lingua.</p>
---	--

Francese:

<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p>	<p>I nuclei tematici fondamentali affrontati durante il quinto anno sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare nel settore socio-sanitario ● le disabilità: autismo, sindrome di Down, epilessia. ● terapie alternative: musicoterapia e zooterapia ● Strutture per disabili in Francia. ● Le patologie della terza età: cataratta, glaucoma, degenerazione maculare, presbiopia, ipoacusia. ● Le patologie gravi legate alla terza età: Parkinson, Alzheimer, malattie cardiovascolari. ● strutture per la terza età in Francia. ● età evolutiva: le teorie dello sviluppo di Freud e Piaget. <p>Competenze essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Usare in modo consapevole le strategie comunicative ❖ Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi. ❖ Produrre e comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi nel settore dei servizi sociali.
--	---

Diritto e legislazione socio-sanitaria:

**NUCLEI TEMATICI E
COMPETENZE
ESSENZIALI; PER
ORALE**

CONTENUTI ESSENZIALI:

Impresa e azienda: nozione di imprenditore; piccola impresa; impresa familiare; impresa agricola; l'imprenditore commerciale. Nozione di azienda; segni distintivi dell'azienda; il marchio; la concorrenza.

Le società di lucro e quelle mutualistiche: nozione di società; capitale e patrimonio sociale; svolgimento in comune di un'attività economica e divisione degli utili; società di persone e società di capitali. Società cooperative; cooperative sociali di tipo "A" e "B"; ruolo del terzo settore; affidamento di servizi pubblici alle cooperative sociali: criteri e controlli.

Contratti: contratto in generale, elementi essenziali e invalidità; la vendita, l'appalto e il leasing.

Ordinamento territoriale dello Stato: principio di sussidiarietà; autonomie locali e regionali; Comuni e Regioni; rapporti tra Stato, Regioni e Enti locali.

Funzioni di benessere, terzo settore e programmazione dei servizi socio-sanitari: funzioni di benessere e Stato sociale; identità e regole di finanziamento del terzo settore. Ripartizione delle competenze e programmazione nel sistema di protezione sociale; gestione e finanziamento dei servizi socio-sanitari.

Impresa sociale: disciplina dell'impresa sociale e tipologie: associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, O.N.G., fondazioni, I.P.A.B., ONLUS, cooperative sociali.

Reti socio-sanitarie: il sistema integrato di interventi e di servizi sociali; le reti sociali; affidamento dei servizi sociali ad aziende del terzo settore.

Deontologia e tutela della privacy: il lavoro nel sociale e la formazione di regole etiche e di deontologia; la responsabilità degli operatori sociali; le professioni sociali; figure professionali sanitarie e socio-sanitarie. Codice privacy; tutela della privacy sul lavoro; diritto alla protezione dei dati personali, trattamento dei dati e diritti dell'interessato; trattamento dei dati sanitari, ruolo del Garante privacy; diritto di accesso e riservatezza.

COMPETENZE ESSENZIALI:

Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori, i tipi di società e le linee essenziali della loro disciplina.

Saper individuare il funzionamento delle società cooperative in relazione all'utenza e gli interventi possibili delle cooperative sociali nei due tipi.

Saper riconoscere le cause di invalidità del contratto.

Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001, le diverse forme di autonomia riconosciute agli Enti territoriali, i meccanismi di finanziamento del terzo settore e le diverse tipologie di forme associative e di aziende del terzo settore.

Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle strutture socio-sanitarie e avendo cura delle esigenze dell'utenza. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente, tutelandone la privacy.

Educazione civica:

**NUCLEI TEMATICI E
COMPETENZE
ESSENZIALI; PER
ORALE.**

CONTENUTI ESSENZIALI:

- O.N.U. e Unione Europea: organizzazione e funzioni. Norme di diritto internazionale e dell'U.E.; la cittadinanza europea. L'O.N.U. e la Dichiarazione universale dei diritti umani; contesto storico. Evoluzione dell'Unione Europea. Il Mercato Unico. Le normative europee e le imprese. Luci e ombre sull'Unione Europea.
- Evoluzione del concetto di salute. Pandemie e organizzazioni sanitarie, con riferimento alla prevenzione di crisi sanitarie.
- Diritti fondamentali nella Costituzione. L'Associazione mafiosa nella legislazione italiana. Stato di diritto; diritto di difesa; funzione della pena nella Costituzione. Migrazioni e traffico di esseri umani. La Costituzione e le donne. Diritti umani; la pena tra prevenzione, repressione e recupero della persona condannata. La famiglia nella Costituzione.
- Imprese operanti nel settore socio-sanitario: tipologie e problematiche relative alla gestione, alla disciplina fiscale e alle fonti di finanziamento. Prestazioni sanitarie minime da garantire a tutti per un'efficace salvaguardia della salute sia individuale che collettiva.
- Tematica del fine vita e cure palliative.
- Tematica dell'adozione di minori, nazionale e internazionale.

COMPETENZE ESSENZIALI:

Acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino europeo e difendere e diffondere i principi ed i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali; conoscerne i compiti e le funzioni essenziali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Italiano:

<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p>	<p>COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p> <p><u>I VARI TIPI DI TESTO</u> SAPER PRODURRE: ANALISI DI UN TESTO DATO, UN TESTO ARGOMENTATIVO, UN TEMA DI CARATTERE STORICO O DI ORDINE GENERALE</p> <p><u>IL DECADENTISMO E IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA E IN EUROPA</u> SA COMPRENDERE E CONTESTUALIZZARE, ATTRAVERSO LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEI TESTI, LE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA TRADIZIONE CULTURALE DEL NOSTRO PAESE E DI ALTRI POPOLI</p> <p><u>LA POESIA DELLA CRISI O NUOVA POESIA</u> SA UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE PER COMPRENDERE E CONTESTUALIZZARE, ATTRAVERSO LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEI TESTI, LE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA TRADIZIONE CULTURALE DEL NOSTRO PAESE E DI ALTRI POPOLI.</p> <p>ABILITA' ESSENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura del testo argomentativo. Elaborazione di un testo argomentativo. • Esporre in maniera corretta chiara ed ordinata sia oralmente che attraverso un testo scritto • Analizzare un testo letterario • Contestualizzare l'opera e la poetica di un autore • Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici <p>ARGOMENTI ESSENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo argomentativo • Positivismo, Naturalismo e Verismo • Il decadentismo • Giovanni Verga: il pensiero. I Malavoglia; Rosso Malpelo; La roba • Gabriele D'Annunzio: il pensiero. La pioggia nel pineto. La sera fiesolana; • Giovanni Pascoli: il pensiero. X agosto; Il Lampo; Temporale; Gelsomino notturno • Italo Svevo: il pensiero. La coscienza di Zeno • Luigi Pirandello: il pensiero. Il Treno ha fischiato. Ciula scopre la Luna. Sei personaggi in cerca di autore. Il fu Mattia Pascal • Giuseppe Ungaretti: il pensiero. Fratelli; I fiumi <p><u>LIBRO DI TESTO</u>: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA VOL.3 – BALDI/GIUSSO/RAZETTI/ZACCARIA- ED. PEARSON/PARAVIA</p>
--	---

<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p>	<p>COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</p> <p><u>IL NOVECENTO</u> SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p><u>L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA</u> SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p>ABILITA' ESSENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali dei principali eventi storico <ul style="list-style-type: none"> - politici e socio – economici dal Risorgimento fino alla Seconda Guerra Mondiale. - Comprendere le dinamiche dei principali eventi dal Risorgimento fino alla Seconda Guerra Mondiale; - Capacità di esporre ed argomentare oralmente, ma anche attraverso un testo scritto, fatti, contenuti ed eventi storici. <p>ARGOMENTI ESSENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISORGIMENTO: SECONDA E TERZA GUERRA DI INDIPENDENZA, SPEDIZIONE DEI MILLE, UNITÁ D'ITALIA - LA PRIMA GUERRA MONDIALE - LA RIVOLUZIONE RUSSA-STALINISMO - LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA - LA CRISI DEL 1929 - IL TOTALITARISMO IN ITALIA: IL FASCISMO - IL NAZISMO E LA CRISI INTERNAZIONALE - LA SECONDA GUERRA MONDIALE - LA COMUNITÁ EUROPEA- L'UNIONE EUROPEA
--	---

B- Prove di simulazione e relative griglie di valutazione.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FALCONE" PALAZZOLO SULL'OGLIO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

27/04/2022

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato/a svolga la prima parte della prova e due quesiti a scelta tra i quattro proposti nella seconda parte.

Prima parte

Il Signor Ernesto, ferroviere in pensione di 67 anni, vive con la moglie di qualche anno più giovane in un appartamento in affitto al piano rialzato di un condominio d'edilizia pubblica. Ernesto è socio attivo di varie associazioni presenti nel paese in cui vive (Alpini, Pro Loco, Modena Club) e che dopo il pensionamento lo hanno tenuto molto occupato sul piano sociale. Il Signor Ernesto è obeso ed affetto da anni da una grave ipertensione arteriosa mal controllata nonostante i farmaci, anche a causa dello stile di vita (frequenti cene con gli amici, fumo eccessivo). In seguito a controlli scopre di essere affetto dal Diabete che in breve tempo peggiora con diverse complicanze che limitano la deambulazione e la motricità. La moglie, pur godendo di buona salute, si sente inadeguata ed impotente ad affrontare la situazione e cade in depressione. Il loro unico figlio, sposato e residente in un'altra città, è molto preoccupato per la situazione e si rivolge al Servizio Sociale di Base del comune di residenza che fortunatamente offre dal punto di vista assistenziale una rete di servizi (sia sostitutivi che di supporto) ben strutturata.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla descrizione del caso sopra riportato, il candidato tratti la patologia di cui soffre Ernesto dal punto di vista medico-sanitario.

Seconda parte

- 1) Le crisi epilettiche: il candidato/a descriva gli interventi più opportuni.
- 2) Il candidato/a illustri le caratteristiche dell'assistenza domiciliare integrata (ADI).
- 3) Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: cause e prevenzione.
- 4) Disabilità: il candidato/a presenti i servizi rivolti ai soggetti disabili.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FALCONE" PALAZZOLO SULL'OGLIO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

27/04/2022

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato/a svolga la prima parte della prova e due quesiti a scelta tra i quattro proposti nella seconda parte.

Prima parte

Il Signor Ernesto, ferroviere in pensione di 67 anni, vive con la moglie di qualche anno più giovane in un appartamento in affitto al piano rialzato di un condominio d'edilizia pubblica. Ernesto è socio attivo di varie associazioni presenti nel paese in cui vive (Alpini, Pro Loco, Modena Club) e che dopo il pensionamento lo hanno tenuto molto occupato sul piano sociale. Il Signor Ernesto è obeso ed affetto da anni da una grave ipertensione arteriosa mal controllata nonostante i farmaci, anche a causa dello stile di vita (frequenti cene con gli amici, fumo eccessivo). In seguito a controlli scopre di essere affetto dal Diabete che in breve tempo peggiora con diverse complicanze che limitano la deambulazione e la motricità. La moglie, pur godendo di buona salute, si sente inadeguata ed impotente ad affrontare la situazione e cade in depressione. Il loro unico figlio, sposato e residente in un'altra città, è molto preoccupato per la situazione e si rivolge al Servizio Sociale di Base del comune di residenza che fortunatamente offre dal punto di vista assistenziale una rete di servizi (sia sostitutivi che di supporto) ben strutturata.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla descrizione del caso sopra riportato, il candidato tratti la patologia di cui soffre Ernesto dal punto di vista medico-sanitario.

Seconda parte

- 1) Le crisi epilettiche: il candidato/a descriva gli interventi più opportuni.
- 2) Il candidato/a illustri le caratteristiche dell'assistenza domiciliare integrata (ADI).
- 3) Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: cause e prevenzione.
- 4) Disabilità: il candidato/a scelga di presentare, tra quelli che conosce, un servizio rivolto ai soggetti diversamente abili.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Prima parte

- 1) Qual è lo stato di salute del Sig. Ernesto?
- 2) Quale patologia ha il Sig. Ernesto?
- 3) Quali sono le cause (Fattori di rischio) che lo hanno portato ad avere questa patologia?
- 4) Com'è fatto il pancreas?
- 5) Cos'è l'insulina? A cosa serve?

- 6) Cos'è l'insulina-resistenza?
- 7) Come si diagnostica? Quali esami dovrà effettuare?
- 8) Quali sono le complicanze di questa malattia?
- 9) Come mai l'attività fisica porta a dei benefici?
- 10) A cosa bisogna fare attenzione quando un soggetto con questa malattia farà esercizio fisico?
- 11) Qual è la cura o le cure e terapie possibili?
- 12) Che tipo di prevenzione è possibile effettuare?
- 13) Quanti tipi di diabete conosci?
- 14) Descrivi le principali caratteristiche per ciascun tipo.
- 15) Secondo te quali saranno le figure sanitarie e professionali che lo cureranno?

Seconda Parte

Scegli tra le possibili alternative la risposta corretta e rispondi alle domande.

Le crisi epilettiche: il candidato/a descriva gli interventi più opportuni.

- › L'epilessia è una patologia che colpisce soprattutto:
 - a) Anziani;
 - b) Bambini;
 - c) Le donne in gravidanza.
- › L'epilessia è dovuta a:
 - a) Batteri presenti nel liquido cerebro-spinale;
 - b) Eccessive scariche elettriche dei neuroni;
 - c) Scarso sviluppo del cervello.
- › Un malato di epilessia viene curato:
 - a) Con un solo farmaco;
 - b) Con tanti farmaci;
 - c) Non esiste una cura.
- › Quale tipo di dieta è utilizzata nel trattamento per l'epilessia?
 - a) Dieta ricca in zuccheri;
 - b) Dieta povera in zuccheri;
 - c) Dieta ricca in Sali minerali.
- › Nell'epilessia, i neuroni sono:
 - a) Più attivi del normale;
 - b) Meno attivi del normale;
 - c) Non hanno una variazione.
- › Quale figura medica fa una diagnosi di epilessia?
 - a) Cardiologo;
 - b) Neurologo;
 - c) Immunologo.
- › Per quale motivo avviene una crisi epilettica?

.....
.....
.....
.....

- Quali sono gli strumenti con cui possiamo diagnosticare l'epilessia?
.....
.....
.....
- Quali sono le tecniche chirurgiche per limitare o eliminare gli attacchi epilettici?
.....
.....
.....
- Cosa succede quando un paziente ha un piccolo male epilettico?
.....
.....
.....

Seconda Parte

Scegli tra le possibili alternative la risposta corretta e rispondi alle domande.

1) Il candidato/a illustri le caratteristiche dell'assistenza domiciliare integrata (ADI).

- Nell'ADI il paziente:
 - a) Resta nella sua casa;
 - b) Va in ospedale per svolgere gli esami;
 - c) Va in ospedale per la riabilitazione.
- Qual è l'obiettivo dell'ADI?
 - a) Far perdere le capacità residue al paziente;
 - b) Evitare il ricovero del paziente;
 - c) Velocizzare il suo ricovero in una RSA.
- L'ADI può essere attivata solo se:
 - a) Il paziente ha più di 65 anni;
 - b) Il paziente ha meno di 65 anni;
 - c) L'ADI può essere attivata a qualsiasi età.
- Le prestazioni dell'ADI vengono:
 - a) Pagate dal paziente;
 - b) Pagate dai familiari;
 - c) Fornite dal Sistema Sanitario Nazionale.
- Chi può attivare l'ADI?
 - a) Il medico di base;
 - b) Il paziente;
 - c) I familiari.
- Un familiare che si prende cura del proprio parente a domicilio è chiamato:
 - a) Badante;
 - b) Infermiere;
 - c) Caregiver.
- Dal punto di vista psicologico, il paziente ha un trauma minore se:
 - a) Viene ricoverato in una RSA;
 - b) Viene ricoverato in ospedale;
 - c) Viene curato a domicilio.
- Spiega brevemente cosa si intende per ADI
.....

-
.....
- Quali sono i punti del corpo in cui possono formarsi le piaghe da decubito?
.....
.....
.....
 - Come si possono prevenire le piaghe da decubito?
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Articolazione punteggio attribuibile	Punteggi attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze frammentari e gravemente lacunose	1
	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze complete, ma non approfondite	3
	Conoscenze complete	4
	Conoscenze complete e approfondite	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Non riesce ad interpretare ciò che gli viene richiesto	1
	Non analizza correttamente il testo e non individua gli obiettivi da raggiungere	2
	Analizza il testo in modo parzialmente corretto, ma non individua gli obiettivi da raggiungere	3
	Analizza il testo in modo parzialmente corretto e individua alcuni obiettivi da raggiungere; le soluzioni proposte non sono completamente corrette	4
	Analizza correttamente il testo e individua i principali obiettivi da raggiungere scegliendo metodologie accettabili	5
	Analizza correttamente il testo e individua gli obiettivi da raggiungere scegliendo metodologie adeguate	6
Analizza correttamente il testo in modo dettagliato e individua gli obiettivi da raggiungere scegliendo le strategie più opportune e proponendo soluzioni personalizzate	7	
Completezza nello	Il testo non sempre aderisce alla traccia	1

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Il testo è sviluppato in modo semplice ma coerente	2
	Il testo è organico e l'argomento è trattato in modo coerente	3
	Il testo è organico e l'argomento sviluppato in modo coerente ed esaustivo	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati nessi logici	1
	Coerenza sufficiente ma processo argomentativo fragile	2
	Argomentazione complessivamente sufficiente con alcuni spunti di riflessione	3
	Argomentazione adeguata ed elementi di sintesi coerenti	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Articolazione punteggio attribuibile	Punteggi attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze complete, ma non approfondite	3
	Conoscenze complete	4
	Conoscenze complete e approfondite	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Non analizza correttamente il testo e non individua gli obiettivi da raggiungere	2
	Analizza il testo in modo parzialmente corretto, ma non individua gli obiettivi da raggiungere	3
	Analizza il testo in modo parzialmente corretto e individua alcuni obiettivi da raggiungere; le soluzioni proposte non sono completamente corrette	4
	Analizza correttamente il testo e individua i principali obiettivi da raggiungere scegliendo metodologie accettabili	5
	Analizza correttamente il testo e individua gli obiettivi da raggiungere scegliendo metodologie adeguate	6
	Analizza correttamente il testo in modo dettagliato e individua gli obiettivi da raggiungere scegliendo le strategie più opportune e proponendo soluzioni personalizzate	7

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Il testo è sviluppato in modo semplice ma coerente	2
	Il testo è organico e l'argomento è trattato in modo coerente	3
	Il testo è organico e l'argomento sviluppato in modo coerente ed esaustivo	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Coerenza sufficiente ma processo argomentativo fragile	2
	Argomentazione complessivamente sufficiente con alcuni spunti di riflessione	3
	Argomentazione adeguata ed elementi di sintesi coerenti	4

Le simulazione e le griglie della prima prova sono depositate in segreteria.

Il presente documento è stato condiviso e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

Palazzolo sull'Oglio 15/05/2022

Il coordinatore

Prof Gaetano Ceriello

Il documento è stato condiviso e sottoscritto dal Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
CERIELLO GAETANO (COORDINATORE)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE <i>Gaetano Ceriello</i>
RANGHETTI FEDERICA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA <i>Federica Ranghetti</i>
PALLADINO ANGELO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>Angelo Palladino</i>
MOTTA GIORGIO	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE <i>Giorgio Motta</i>
ZANARDINI MARIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA <i>Mario Zanardini</i>
ETTACANI DANIELA	LINGUA INGLESE <i>Daniela Ettacani</i>
INVERSO GAETANA	SECONDA LINGUA: FRANCESE <i>Gaetana Inverso</i>
BISECCO MARCELLA	MATEMATICA <i>Marcella Bisecco</i>
GHEDA CARLO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA <i>Carlo Gheda</i>
RICCERI LOREDANA	SOSTEGNO <i>Loredana Ricceri</i>
Zerbini Pier Santo	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA <i>Pier Santo Zerbini</i>
CARRERI GIUSEPPE	SOSTEGNO <i>Giuseppe Carreri</i>